FONDAZIONE ESPERIENZE DI CULTURA METROPOLITANA

Sede legale in PIAZZA DELLA LIBERTA' 4 - 10036 SETTIMO TORINESE (TO)
Sede operativa in VIA ARIOSTO 36 bis – 10036 SETTIMO TORINESE (TO)
Codice fiscale n. 97679160016 – Partita Iva n. 09563430017
Fondo Vincolato ex riconoscimento giuridico Euro 90.124,60

Relazione del Revisore Unico esercente attività di revisione legale dei conti sul bilancio consuntivo al 31/12/2010

La sottoscritta Gabriella Geromin, iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 116377, ha esaminato il Bilancio Consuntivo della Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana per l'esercizio 2010, secondo quanto disposto dallo Statuto Sociale.
La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana.
L'esame del bilancio di esercizio è stato da me condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Generale, è costituito dal Rendiconto Patrimoniale, dal Rendiconto Economico e dalla Nota Integrativa, nonché accompagnato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione. Esso presenta le seguenti risultanze riassuntive:

Rendiconto Patrimoniale

Attività	Euro	13.203.992,55
Passività	Euro	4.511.512,61
Patrimonio non vincolato (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	95.035,57
Patrimonio vincolato	Euro	8.596.041,08
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	**Euro**	**1.403,29**

Rendiconto Economico

Proventi delle attività istituzionali e accessorie	Euro	1.699.934,96
Oneri delle attività istituzionali e accessorie	Euro	(1.642.634,77)
Differenza	**Euro**	**57.300,19**
Proventi e oneri finanziari	Euro	(15.792,82)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Proventi e oneri straordinari	Euro	(15.901,08)
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**25.606,29**
Imposte sul reddito	Euro	(24.203,00)
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	**Euro**	**1.403,29**

Ho provveduto, in sede di chiusura dell'esercizio 2010, ad effettuare le verifiche previste dalle Legge e dallo Statuto Sociale, riscontrando la regolare tenuta delle scritture contabili, i cui saldi corrispondono a quelli dei libri contabili .
Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, si rileva che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto dei criteri di formazione e di valutazione previste dal Codice Civile, ed in conformità agli schemi previsti dal "Sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni No Profit" elaborato dalla commissione di studio degli strumenti per la trasparenza delle aziende no profit del CNDC.
In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

I costi pluriennali sono iscritti al costo di acquisizione e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento calcolati per l'esercizio.
I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno corrispondono ad acquisto di programmi software e vengono ammortizzati in tre esercizi.
La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende la capitalizzazione di oneri relativi a progetti di durata pluriennale, quali "Casartarc Casa dell'Arte", "Ecotempo" e "Suoneria": sia la capitalizzazione, sia l'ammortamento in tre esercizi, sono stati effettuati con il mio consenso, attesa l'effettiva utilità pluriennale di tali oneri.
Nelle immobilizzazioni immateriali è stata creata la posta "progetti" (Biblioteca – Musica – Teatro – Ecomuseo – Giardiniera – Casa della Musica – Eventi straordinari e Nuove iniziative per la diffusione della cultura) costituita dalla somma dei valori attribuibili ad ogni specifica attività di durata pluriennale. Tali attività sono finanziate dai contributi in conto capitale stanziati dai soci e vincolati alle singole attività.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento calcolati per l'esercizio.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese (BCC), rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione e sono valutate al costo di acquisto.

Crediti e debiti

Sono esposti al valore nominale.

Patrimonio netto

La classificazione delle diverse voci del Patrimonio netto rispetta i criteri previsti dalla Raccomandazione n. 4 della Commissione No profit del CNDC. I fondi non vincolati

esposti in bilancio sono fondi direttamente disponibili dagli amministratori, il cui uso deve essere inteso come finalizzato al conseguimento dello scopo istituzionale.
I fondi vincolati sono tali per espressa volontà del contributore e sono destinati a finanziare progetti di durata pluriennale, come già precisato nel corpo del titolo "immobilizzazioni immateriali".

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ratei e risconti

Si riferiscono a costi o ricavi anticipati rispetto alla loro manifestazione finanziaria e sono stati imputati nel rispetto del principio di competenza economica dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Proventi ed oneri

I proventi e gli oneri sono stati stanziati a bilancio nel rispetto del principio della competenza temporale dei fatti amministrativi e nel rispetto del principio di correlazione fra oneri e proventi di esercizio.

Nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa sono stati correttamente indicati i valori positivi e negativi che hanno influenzato il risultato di esercizio, le modalità con cui sono state effettuate le scelte gestionali e le prospettive per il 2011.
Non sono state riscontrate operazioni atipiche o inusuali, né mi sono pervenute denuncie ai sensi dell'art. 2408 del C.C.
Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.
Per quanto precede, il Revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2010, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato di esercizio.

Il Revisore

Gabriella Geromin

Gabriella Geromin

Settimo Torinese, 11 aprile 2011